



Iran-Usa, Teheran detta condizioni per lâ??accordo: â??Trump sblocchi fondi congelatiâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Tra Iran e Stati Uniti â??i negoziati sono in una fase di stalloâ?• e tocca al presidente americano Donald Trump â??sbloccare la situazioneâ?•. A dettare le condizioni al tycoon Ã? il consigliere della Guida Suprema iraniana Mojtaba Khamenei, Mohsen Rezaei, in una intervista esclusiva alla Cnn a Teheran.

â??La palla Ã? nel campo di Trumpâ?•, ha detto, spiegando che lâ??Iran ha chiesto lo sblocco di 12 miliardi di dollari di fondi iraniani congelati non appena verrÃ? firmato un accordo con gli Stati Uniti, e altri 12 miliardi di dollari in una fase successiva. â??Se lui vuole raggiungere un accordo con lâ??Iran, i 24 miliardi di dollari sono una prova di fiducia che lâ??Iran vuole avere: Ã? una prova che lâ??America deve superare e la strada sarÃ? apertaâ?•, ha detto Rezaei. â??Questi sono i nostri soldi, non i soldi dellâ??Americaâ?•, ha sottolineato.

Rezaei ha poi avvertito che lâ??Iran â??trascinerÃ? la guerraâ?• oltre il Golfo Persico se gli Stati Uniti riprenderanno il conflitto. â??Daremo unâ??altra dimensione alla guerra attaccando altre basi americane rispetto a quelle che abbiamo attaccato finoraâ?•, ha affermato, aggiungendo comunque che â??la possibilitÃ? di una guerra Ã? bassaâ?•.

Intanto, lâ??ipotesi di un incontro tra il presidente americano e Mojtaba Khamenei Ã? esclusa. Evitando di rispondere alla domanda sulla salute della Guida Suprema, rimasto ferito nel raid del 28 febbraio in cui Ã? stato ucciso il padre Ali Khamenei, e sul suo ruolo nel processo decisionale in Iran, in merito a un possibile incontro con il tycoon Rezai ha spiegato: â??Questo non accadrÃ?, in questo momento siamo nella prima fase dei negoziati e il signor Trump li ha bloccatiâ?•. Nei giorni scorsi il tycoon aveva affermato che lui e Khamenei â??sembrano andare dâ??accordoâ?• e che sarebbe â??onoratoâ?• di incontrarlo.

Dal canto suo, Trump sostiene che i leader iraniani non hanno ancora raggiunto un accordo con gli Stati Uniti perchÃ© sono â??fortiâ?• e â??orgogliosiâ?• ma alla fine â??non hanno altra sceltaâ?• se

non quella di arrivare a una intesa.

«Sono forti, sono orgogliosi. Ci sono cose che non avrebbero mai pensato di dover fare le parole nel corso di un'intervista a «Meet the Press» di Nbc News e che invece dovranno fare. Non hanno altra scelta, ma serve un po' di tempo», sottolinea il tycoon.

«La maggior parte delle fabbriche di droni è stata distrutta, la maggior parte delle piattaforme di lancio è stata eliminata e gran parte degli impianti di produzione missilistica è stata neutralizzata. Tuttavia continua a conservano ancora alcune capacità. Hanno ancora missili e droni. Direi che possiedono ancora circa il 21%-22% del loro arsenale missilistico. Si tratta comunque di molti missili, ma non è la situazione che esisteva quando abbiamo lanciato il primo attacco».

Nel corso dell'intervista Trump ha poi criticato coloro che lo esortano a raggiungere rapidamente un accordo con Teheran, sostenendo che «queste cose richiedono anni». «Queste persone combattono da 47 anni. Hanno ucciso americani». Il presidente Usa ha poi paragonato la durata del conflitto alla guerra del Vietnam: «Mi sto muovendo molto rapidamente. Siamo al terzo mese. La guerra del Vietnam è durata 19 anni. Io sono al terzo mese e tutti continuano a chiedere: «Quando vincerai». Se fossi un democratico, nessuno parlerebbe in questo modo, ma non mi importa. Ci sono abituato».

Intanto, gli inviati Steve Witkoff e Jared Kushner, sarebbero stati in visita giovedì scorso al laboratorio nazionale di Oak Ridge, in Tennessee, per consultazioni con una nuova squadra di esperti in vista di potenziali negoziati nucleari con Teheran, rivela Axios.

Axios spiega che presso l'Oak Ridge National Laboratory lavorano alcuni dei massimi esperti del Paese nel trattamento dell'uranio e nella tecnologia delle centrifughe. «Si tratta dei massimi esperti nucleari degli Stati Uniti, che sanno come gestire gli aspetti tecnici che un accordo con l'Iran comporterà», ha dichiarato un funzionario statunitense ad Axios.

Se i negoziati dovessero avanzare alla seconda fase, scrive Axios, il team di esperti che ha incontrato Witkoff e Kushner dovrebbe elaborare un piano per lo smaltimento del materiale nucleare iraniano, per limitare ulteriormente il programma di arricchimento e per verificarne il rispetto. Funzionari statunitensi hanno spiegato che alcuni degli esperti che hanno incontrato Witkoff e Kushner hanno partecipato, settimane fa, al processo di recupero dell'uranio arricchito dal Venezuela, che è stato inviato in Carolina del Sud per essere lavorato.

«»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 6, 2026

Autore

redazione

default watermark